

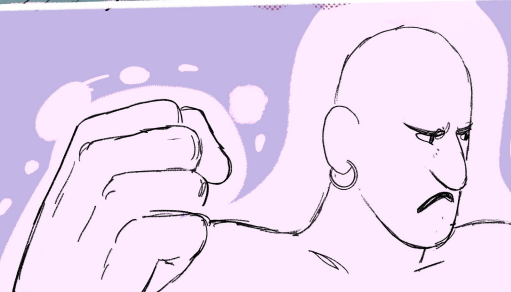
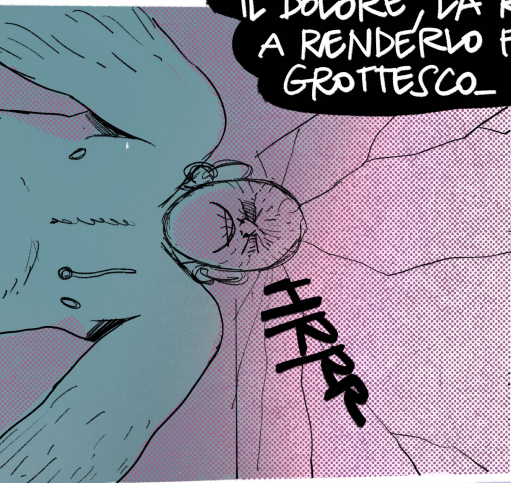
GIORNO 231 DEL TUMORE



ODIO SU TEDIO



SE LA NOVITÀ RENDEVA LIRICO
IL DOLORE, LA ROUTINE INIZIA
A RENDERO FARSESCO,
GROTTESCO_



SIAMO TUTTI BRAVI AD AVERE
IL CANCRO E A FARE I CARE-
GIVER IN UN FILM DI 2 ORE -

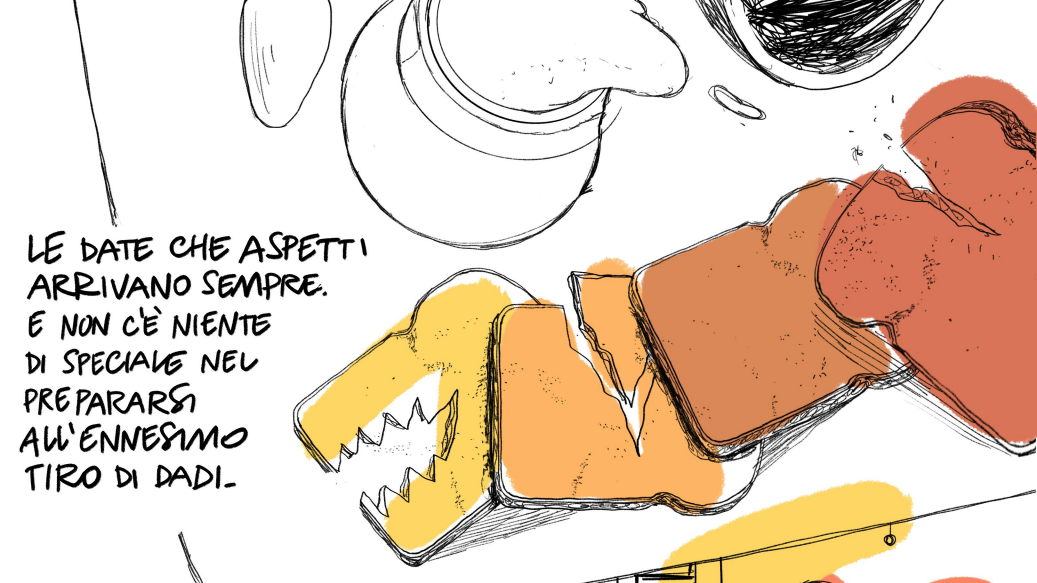
LA NOIA APPICCIOSA DEL
BACK STAGE È UN'ALTRA STORIA



Ok
google

EPISODIO
12

Ricordami
che devo morire!



LE DATE CHE ASPETTI
ARRIVANO SEMPRE.
E NON C'È NIENTE
DI SPECIALE NEL
PREPARARSI
ALL'ENNESIMO
TIRO DI DADI.



IL SAPORE DELLE COSE
SI È ASSESTATO SU UNA
SCALA DIVERSA.

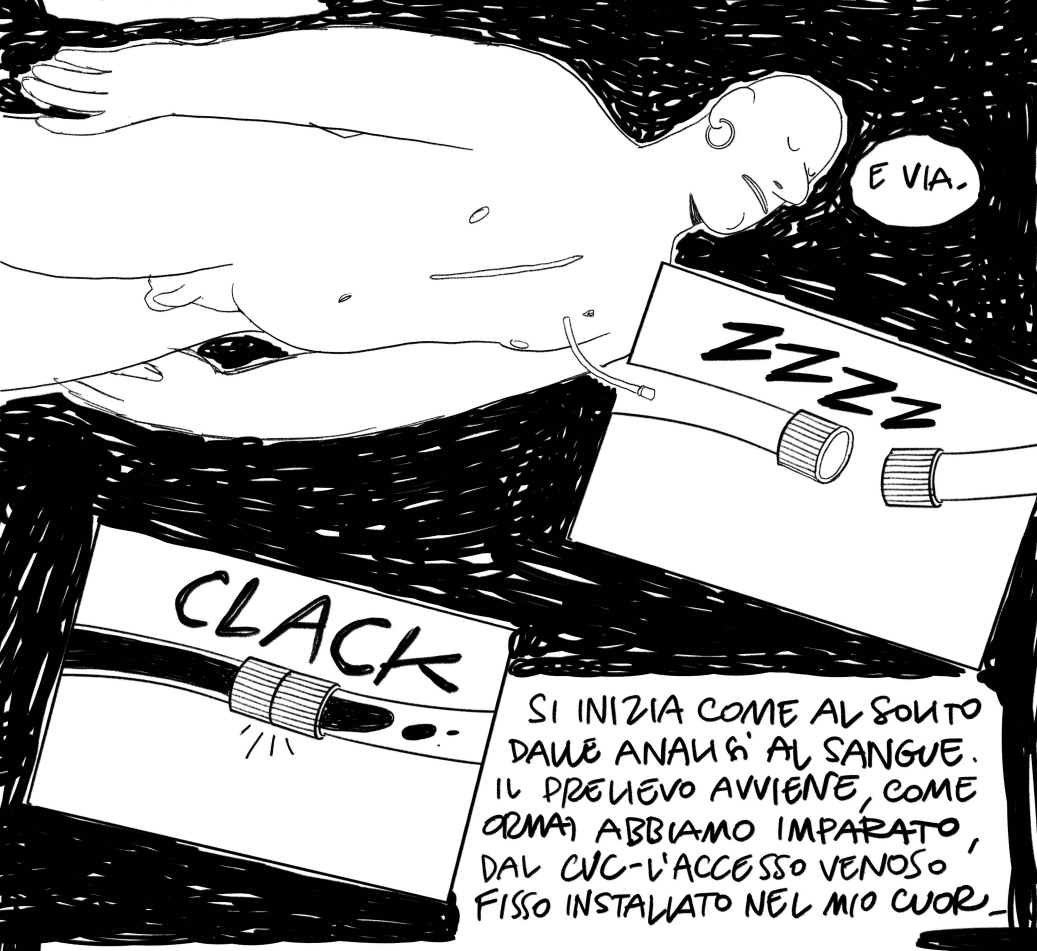
LA VITA HA SOLO
CAMBIATO UNITÀ
DI MISURA.

E NOI
REIMPARIAMO
A CONTARE.

E VIA!

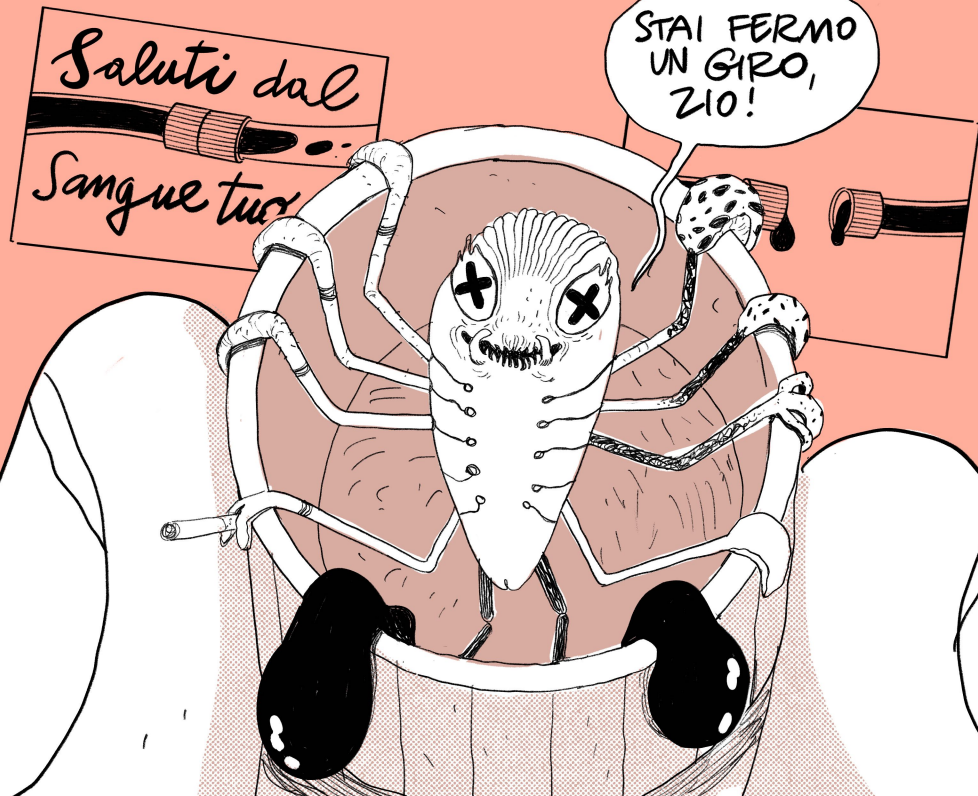
E VIA!

E OGGI È IL GIORNO DELL'ENNESIMO RICOVERO PER
INFUSIONE. ALLA FINE DI QUESTE GIORNATE SI ENTRENÀ NEL
VIVO DELLA TERAPIA DI SECONDA LINEA PER IL MIO TUMORE
AL TESTICOLO.



ORMAI SONO UN GRANDE FAN DI QUESTI BODY HACKING E
SONO UGUALMENTE PRONTO AGLI EVENTUALI INGHIPPI CHE POS-
SONO VENIR FUORI, TIPO LA VITE MANCANTE IN UN KIT DI MONTAGGIO

O TIPO LA **KLEBSIELLA**, UN BATTERIO CHE SPESSO COLONIZZA I CATETERI VENOSI E A VOLTE VIENE SPARATO NEL CIRCOLO SANGUIGNO DURANTE I PRELIEVI O I LAVAGGI - CAUSANDO INFEZIONI E SEPSI E RENDENDO INUTILIZZABILE IL CATETERE STESSO. RISULTATO?



E
ALLORA
VIA IL CVC
INFETTO,
SECCHIATE DI
ANTIBIOTICI,
IMPIANTO DEL
NUOVO CVC E, DOPO

CINQUEGIORNI DI VASCHE PER I CORRIDOI DEL MIO
REPARTO PREFERITO, FINALMENTE POSSO GODERMICI
LA MIA MERITATA CHEMIO

VAI
A EPISODIO
5 PER RIVI-
VERE IL
DIVERTIMENTO!

NELLO SPAZIO BIANCO*
NESSUNO PUO SENTIRTI URIARE

GOOGIA "SPAZIO BIANCO" PER GODERTI IL MIO
SALACE UMOREISMO



E DOPO UN'ALTRA SETTIMANELLA A BASE
DI MINESTRAMMERDA E POLLO LESSO (SUCA, QMS,
NOI IL CANCRO LO FOTTIAMO CON GLI
ANTIBIOTICI) PLANO CON GRAZIA VERSO
I PROSSIMI PALCHI DEL MIO
PAZZARELLO TOUR

HOP!
LÀ

QUESTO
PIEDE È
SBAGLIATO,
MA MI PIACE
MOLTO

HOPLÀ

LA leucaféresi



MI FICCO SOTTO IL LENZUOLO E VENGO CABIATO COME DA SCHEMA MOSTRATO SU EPISODIO NOVE. L'INFERMIERA ANNA LISA MI IMMORTALA. E IO SENTO IL DOVERE DI PORTARE IL MONDO IN STANZA CON ME.

QUESTA MACCHINA ESTRAE LE STAMINALI DAL MIO SANGUE! SLURP!

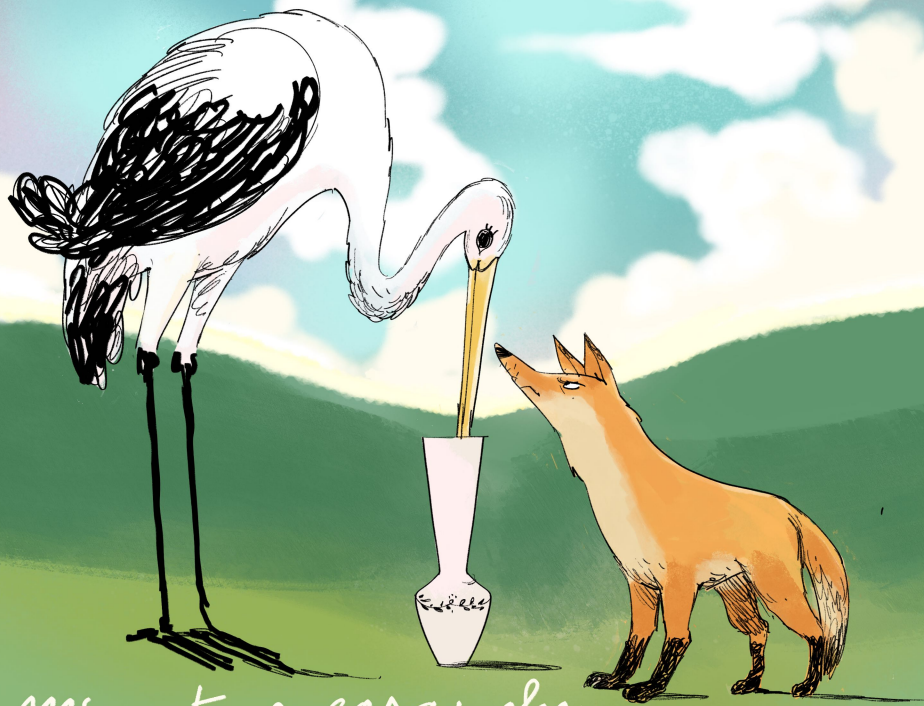
DAL MIO CUC NUOVO DI ZECCA VIENE ESTRATTO IL MIO SANGUE PIÙ®

PORTOBELLOOOO!!

DA QUI MI VIENE REINFUSO IL MIO SANGUE MENO©

DOPO LE SOLITE WNGAGGINI CHEMIOBVROCRATICHE IL MIO SANGUE VIENE PASSATO AL SETACCIO PER MUNGERE I 750 ML DEL LIMO VITALE CHE MI REINSTALLERÀ IL SISTEMA OPERATIVO UNA VOLTA CHE LE ALTE DOSI DI CHEMIO MI AVRANNO FORMATTATO. LE SEI ORE DI IMMOBILITÀ CHE SEGUONO MI DONANO IL PRIVILEGGIO DI MISURARMI NELL'USO DEL PAPPAGALLO CON UNA MANO SOLA, CHE L'ALTRA È INCHIODATA AL LETTO.

Non so perché, ma mi torna in mente quella favola di Esopo. Una cicogna e una volpe si fanno beffa l'una dell'altra invitandosi vicendevolmente a cena.



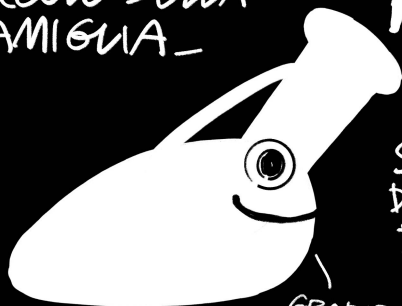
Mi porto a casa che, servendosi pasti in contenitori poco inclusivi, le due bestie passano clamorosamente sopra la reciproca incompatibilità alimentare. Mentre io prendo atto che il poppagallo non è il contenitore adatto al mio pene. E INFATTI MI SON PISCIATO ADDOSSO -

STRABILIATO DAL POTERE
DELL'INGEGNO UMANO



CHE, DUNQUE,
NON SOLO BOMBE
PUÒ PROGETTARE

MI RICONSEGNO
SMUNTO, SFRANTO
E PURE PISCIATO ADDOSSO
ALLE COCCOLE DELLA
MIA FAMIGLIA_



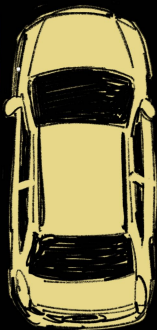
GENIO
DELLA LAMPO
IGNARO DELLE
SFICHE ACQUATTATE
DIETRO L'ANGOLO
DELLA PAGINA
CHE SEGUE...

GRADIREI
MORIRE!

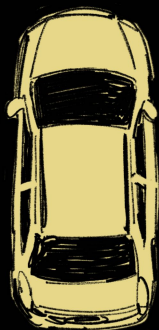
LE API NON ESCONO DI NOTTE. QUANDO ARRIVA IL BUIO SONO TUTTE
A CASA NEL RONZIO FAMILIARE DELLE LORO CELLE.

NOI
NO

MICA
SIAMO
API



INFATTI
~~NOI~~ SIAMO IN VIAGGIO
VERSO IL PRONTO SOCCORSO,
PER SCONGIURARE UNA
NUOVA INATTESA PAURA



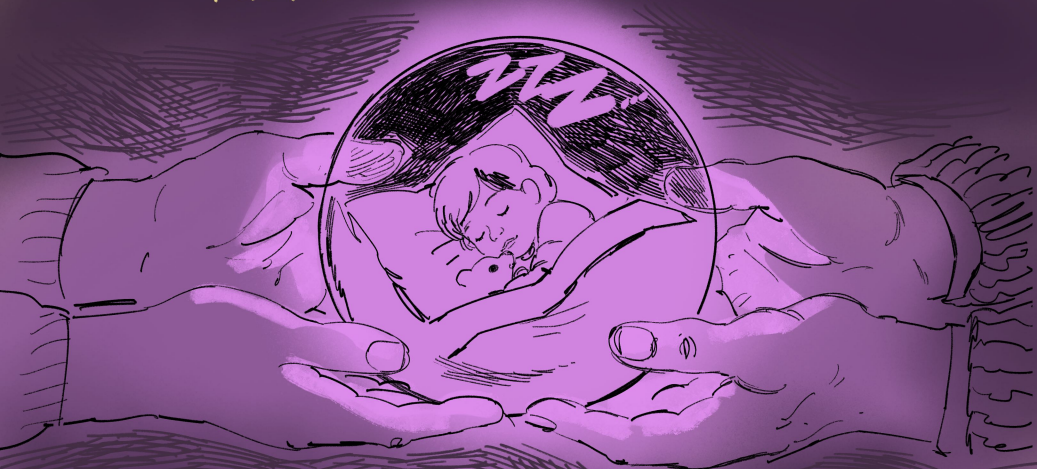
VROOM

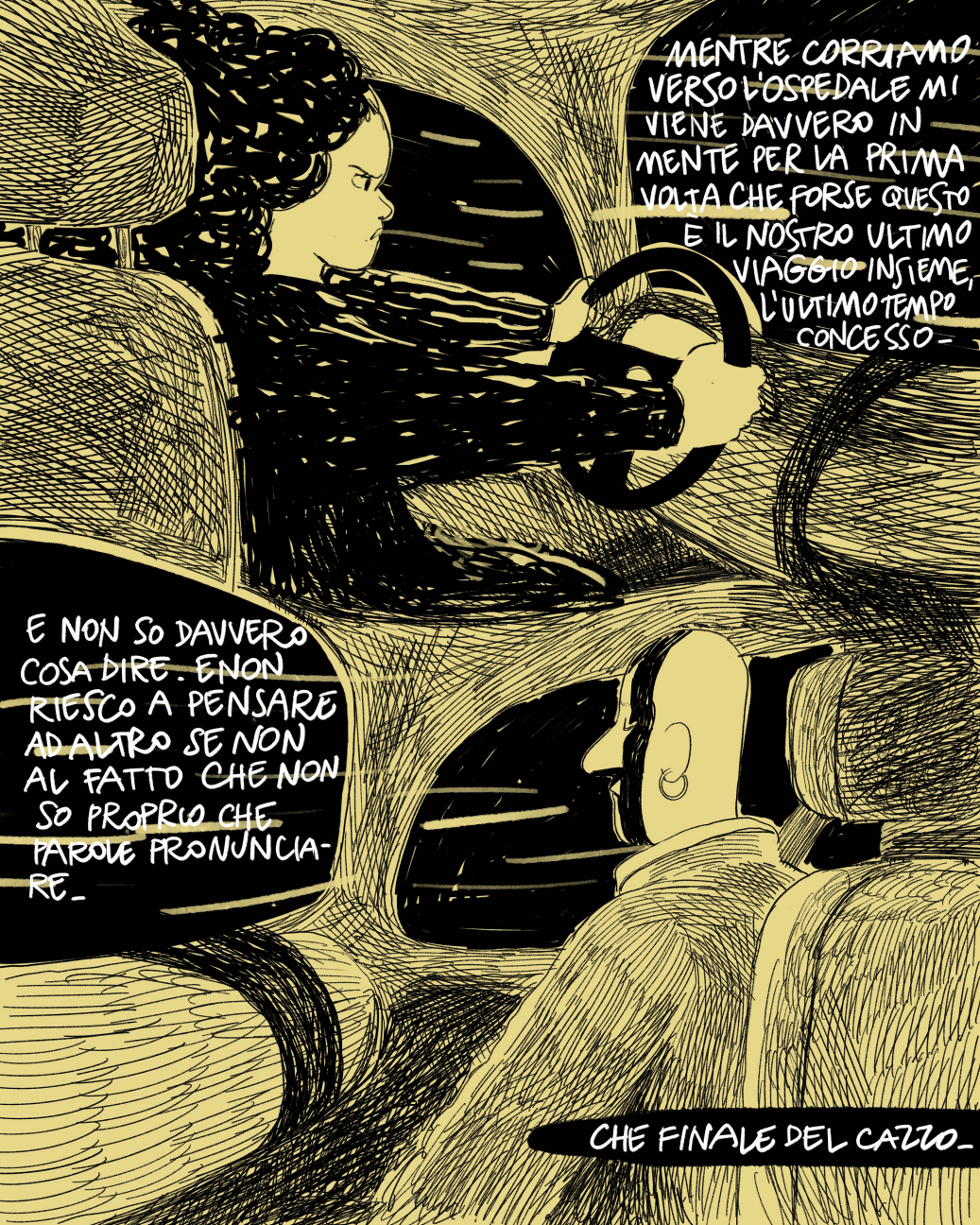
QUESTE PAROLE DELLA DOTTRESSA ALICE,
ARRIVATE MENTRE CI GODIAMO UN DIVANO
SENZA PACE

Caro Giuliano,
se questa è la situazione, mi spiace dirtelo, ma dovresti venire in pronto soccorso (od andare in uno vicino a casa) per
un doppler dell'arto perchè potrebbe essere una trombosi. Dobbiamo escluderlo. Dobbiamo nel caso escludere che tu
non abbia febbre per una infezione in questa sede quindi ti deve vedere un medico. Ci aggiorni?

IMPRIMONO UN CAMBIO DI ROTTA A QUESTA
GIORNATA PASSATA TRA UNA FEBBRICOLA ROGNOSA E UN
DOLORE PULSANTE TRA IL GINOCCHIO E LA CAVIGLIA _

SONO PASSATE LE 23.00 QUANDO AFFIDIAMO IL SONNO
DI AGATA AI MIEI GENITORI - BUTTATI GIÙ DAL LETTO SENZA
NEMMENO IL DIRITTO ALLO SGOMENTO - PER IMMERGERCI
IN UN FUORI PORTA NON PIANIFICATO -





MENTRE CORRIAMO
VERSO L'OSPEDALE MI
VIENE DAVVERO IN
MENTE PER LA PRIMA
VOLTA CHE FORSE QUESTO
È IL NOSTRO ULTIMO
VIAGGIO INSIEME,
L'ULTIMO TEMPO
CONCESSO -

E NON SO DAVVERO
COSA DIRE. E NON
RIESCO A PENSARE
AD ALTRO SE NON
AL FATTO CHE NON
SO PROPRIO CHE
PAROLE PRONUNCIARE -

CHE FINALE DEL CAZZO -

QUELLE CHE CI ACCOLGONO, INVECE, SUONANO CONFORTANTI
— PRONUNCIATE DALLA DOTTORESSA AUCÈ DAGLI OCCHI GRANDI —
CHE CI ASPETTA ALL'INGRESSO DEL P.S.

MI DISPIACE AVERVI FATTO
PREOCCUPARE, VEDRETE
CHE ANDRÀ
TUTTO BENE.



MI SCONQUASSA L'UMANITÀ MILLIMETRICA DI QUESTE
PERSONE CHE NON SI LASCIANO INCRINARE DAL QUOTIDIANO
TRATTARE COL DOLORE E CON LA
FRAGILITÀ.

TRANQUILLI,
ANDIAMO, I COLLEGGHI
SANNO GIÀ TUTTO, VI ASPETTANO
PER UN ECOCOLOR DOPPLER,
COSÌ CI TOGLIAMO
SUBITO IL DUBBIO



PERMESSO...

L'ARIA È QUELLA CHE SI RESPIRA SEMPRE IN QUESTI UOGHI:
UN PARLAR D'ALTRO OZIOSO COME UNICO FRANGIFLUTTI
DA OPPORRE AI CAVALLONI DEGLI STATI CONFUSIONALI
DI GENTE COSTRETTA A VIVERE NOTTI TROPPO LUNGHE O TROPPO
SOLITARIE -

MENTRE SANDRO
MANIDIFATA SI FA
STRADA RAVANANDO
CON UN AGO LE MIE
VENE RIDOTTE A
DEWE FETTUCCINE
DAI GIRI DI CHEMIO,
IO PERCEPISCO
CHIARAMENTE
LA MANO DI PAPÀ
CHE -QUANDO C'ERA
DA FARE LE ANALISI-
SI FRAPPONEVA
TRA I MIEI OCCHI
E LA VISTA DELL'AGO
CHE MI PENETRAVA
IL BRACCIO -

ANCORA OGGI QUELLA DELL'AGO
IN VENA È UNA DEWE VISTE CHE MI TURBANO -





LE ORE CHE SEGUONO SONO IMPASTATE
DI STANCHEZZA E DI SONNO_

C'È DA ASPETTARE UN LETTO, CHE LE
ANALISI NON SONO STRAORDINARIE,
NONOSTANTE DELLA TROMBOSI
NON VI SIA TRACCIA_

LE PAROLE, COME LA PERCEZIONE
DEL TEMPO, SONO SFIACCiate.

"SÌ, LUI È MOLTO MAGRO, I MUSCOLI
LI HA PERSI TUTTI"

"QUI, QUANDO CI SONO GLI
SCONTI TRA LE BANDE, SI INSE-
GUONO FIN DENTRO AL PRONTO
SOCCORSO PER FINIRE IL LAVORO,

UNA VOLTA ABBIAMO DOVUTO NASCONDERE
UNO DENTRO LA STANZA DI UN BIMBO MENTRE
UN ALTRO LO CERCAVA CON LA PISTOLA

INTANTO SI SON FATTE LE DUE_
UN LETTO NON SI TROVA_ DOTTRESSA,
SE FOSSI UN SUO PARENTE COSA MI
CONSIGLIEREBBE DI FARE?

TORNATEVENE A CASA E ANDATEVI A RIPOSARE_
FUORI PORTA FINITO, SPIACE UN PÒ_

STACCO. DA QUELLA NOTTE SONO PASSATI SEI GIORNI. LA FEBBRE È PASSATA. IL DOLORE È PASSATO.

IO MI DEDICO AL MIO GUILTY PLEASURE: METTERE IN ORDINE I MIEI INCARTAMENTI MEDICI DELLE ULTIME SETTIMANE PER PREPARARE IL PLICO POCKET MONEY DELL'INPS. COME SAPETE, RIGOROSAMENTE SU CARTA. DEVO PUR GUADAGNARMI LA PAGNOTTA.

ED ECCO CHE, LEGGENDO OZIOSAMENTE IL REFERTO DELLA MIA ULTIMA TAC, INCAPPO IN

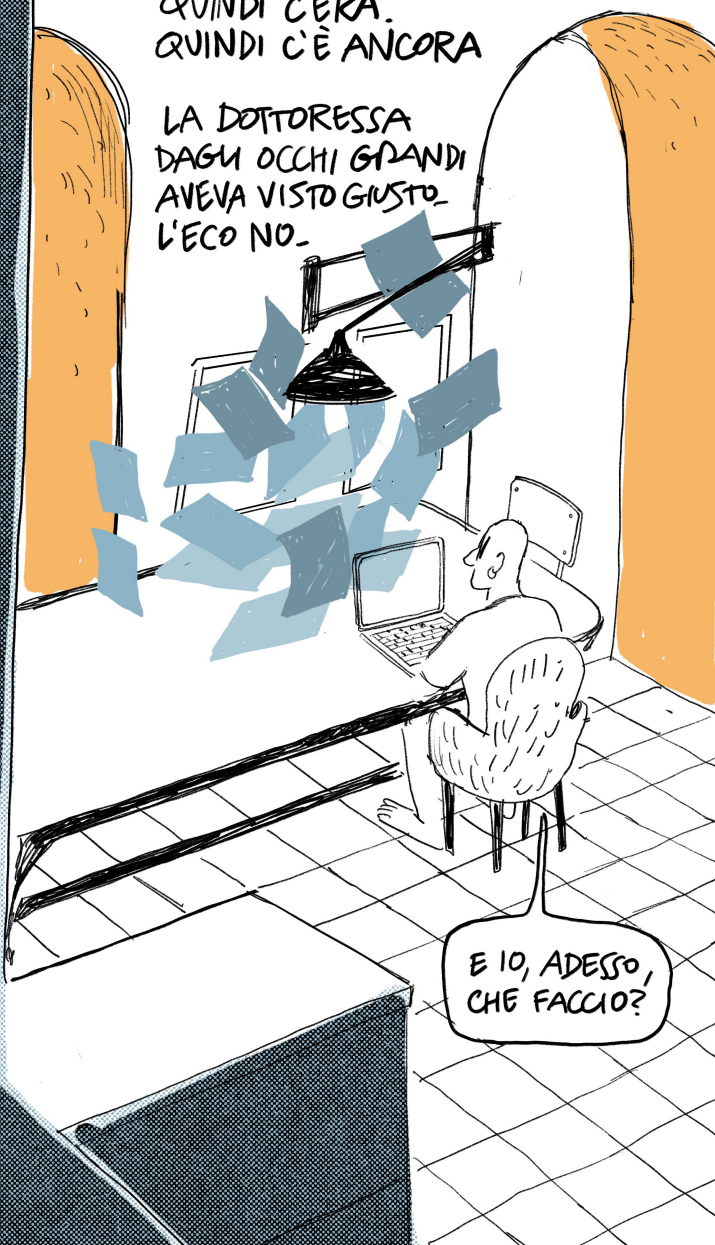
"si segnala trombosi dell'otturatoria di sinistra"

ilpomoxy



QUINDI C'ERA.
QUINDI C'È ANCORA

LA DOTTORESSA
DAGLI OCCHI GRANDI
AVEVA VISTO GIUSTO.
L'ECO NO.



E IO, ADESSO,
CHE FACCIO?

HO SCELTO DI DEDICARE QUESTO EPISODIO AGLI
INTOPPI E ALLE PRESE DI COSCIENZA -
IN QUESTI DUE ANNI HO CONOSCIUTO UN BOTTO
DI GENTE, GENTE CHE UN ATTIMO PRIMA NON
ESISTEVA E UN ATTIMO DOPO CI CONDIVIDI IL SONNO -

DIVERSAMENTE DA QUANTO MI SAREI
ASPETTATO, TANTI DI QUESTI FRATELLI
PUTATIVI NON AVEVANO NESSUNA VOGLIA
DI RESTARE SINTONIZZATI SULLA MALATTIA
E SULLA CURA -

A ME HA AIUTATO MOLTISSIMO - COME
QUANDO SI RIPETE UN MANTRA - AVERE
SEMPRE LA BUSSOLA SULLE PAROLE DEL
MIO CANCRO -

ALLENARE LE ORECCHIE A QUESTO LESSICO
MI HA RICORDATO CHE NON SONO UN CAMPO
DA GIOCO, MA UNO DEGLI ATTORI DELLA MIA
VICENDA ONCOLOGICA -

NON C'È NULLA DI GIÀ SCRITTO E CHIUNQUE -
SUL PROSCENIO - PUÒ DEVIARE ANCHE SOLO DI UN
MILLIMETRO LA TRAIETTORIA DEL RACCONTO -

STATE LUCIDI, 5 AGOSTO '26
(kanjanzzo)